FONDAZIONE PUGLIA

BANDO ANNO 2026

nel settore "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"

finanziamento di restauri di beni culturali materiali mobili

ART.1 PREMESSE

Fondazione Puglia, persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, non ha fini di lucro e, per il perseguimento dello sviluppo economico del territorio di competenza (Regione Puglia) e, dunque, dei propri fini istituzionali, intende sostenere iniziative nel settore "Arte, attività e beni culturali".

La dotazione finanziaria del presente Bando ammonta a € 100.000.

ART. 2 SCOPO DEL BANDO

Con il presente Bando, sulla base di una procedura valutativa, Fondazione Puglia intende

finanziare il restauro di beni culturali materiali mobili, garantendone la piena fruibilità da parte del pubblico.

ART. 3 A CHI È RIVOLTO IL BANDO

Possono proporre iniziative:

a) Soggetti pubblici.
b) Enti ecclesiastici.

I predetti soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

a) Essere proprietari del bene che si intende restaurare.
b) Avere sede legale, amministrativa e operativa nella Regione Puglia.

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta.

Ove il soggetto proponente abbia un progetto già in atto con la Fondazione, questo dovrà essere concluso prima della sottoscrizione della convenzione. L'ente attuatore che non ha ancora restituito eventuali importi richiesti dalla Fondazione non può presentare alcuna domanda se prima della data di scadenza del presente bando non abbia rimborsato l'importo richiesto.

ART.4 CARATTERISTICHE DELLE IDEE CANDIDATE

Le idee candidate dovranno:

a. Prevedere una durata massima di 24 mesi dalla data di stipula della convenzione.
b. Essere svolte obbligatoriamente nei Comuni inclusi, alla data di pubblicazione del presente avviso, nell'elenco regionale della Puglia dei *"Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte"*.
c. Indicare le modalità di fruizione del bene da parte del pubblico.
d. Prevedere il prestito a Fondazione Puglia dell'opera restaurata per un periodo massimo di sei mesi, a seguito di apposita richiesta, finalizzato alla realizzazione di un'esposizione relativa ai restauri finanziati.

A conclusione dell'attività, deve essere redatta un'ampia e dettagliata relazione finale sui risultati ottenuti ed un conto economico-finanziario che dimostri l'impiego delle somme per

l'intero costo del progetto, quale risulta dal quadro economico.

L'assegnazione del contributo da parte di Fondazione Puglia è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- concordare con Fondazione Puglia modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto;

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di Fondazione Puglia;

- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

- inserire su tutto il materiale di comunicazione il logo di Fondazione Puglia con la dicitura "*finanziato da Fondazione Puglia*".

Il soggetto attuatore si obbliga a trasmettere alla Fondazione il materiale fotografico su supporto informatico perché possa essere pubblicato sul sito web di Fondazione Puglia.

Per gli interventi che, per essere realizzati, richiedano autorizzazioni o permessi, il finanziamento, ove accordato, è subordinato all'ottenimento di quanto su richiamato entro la data di stipula della Convenzione, pena la non sottoscrizione della stessa.

Eventuali variazioni dovranno essere motivate e richieste prima del loro verificarsi e autorizzate da Fondazione Puglia

E' compito del soggetto proponente, proprietario del bene sul quale si richiede di intervenire, organizzare direttamente le attività (ad esempio: bandire ed espletare le procedure di affidamento del lavori, individuare l'esperto del restauro di una opera d'arte, ecc….); all'atto della presentazione del progetto, in mancanza delle autorizzazioni necessarie, deve essere prodotta almeno copia delle richieste di autorizzazione e/o permessi necessari. Il restauro dovrà essere affidato ad imprese/persone che risultano accreditate presso le relative Soprintendenze.

In caso non venga rispettata la procedura di cui innanzi, il soggetto attuatore decadrà dal finanziamento e la Convenzione si riterrà nulla con l'obbligo di restituzione di quanto eventualmente corrisposto.

Per tali interventi durante la fase attuativa del progetto, il soggetto attuatore ha l'obbligo di inviare alla Fondazione gli stati di avanzamento dei lavori completi di una relazione in itinere

sull'andamento del progetto stesso, come sarà meglio dettagliato nella convenzione attuativa. La Fondazione si riserva di esaminare, ove necessario, l'espletamento del progetto a mezzo di verifiche anche in loco.

ART. 5 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli Enti proponenti dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente "on line" utilizzando il form on line pubblicato sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionepuglia.it) **entro e non oltre le ore 12 del 27 febbraio 2026.**

Qualora il soggetto proponente non produrrà tutta la documentazione prevista, verrà escluso d'ufficio.

L'elenco dei progetti approvati sarà disponibile sul sito web della Fondazione.

La convenzione deve essere sottoscritta al massimo entro quindici giorni dalla comunicazione a mezzo Pec da parte di Fondazione Puglia all'ente destinatario del finanziamento, a pena di decadenza; pertanto, non saranno concesse proroghe alla sottoscrizione.

Tutti i soggetti che propongono un intervento devono allegare:

a) Relazione sintetica dell'intervento che si intende svolgere (max 2.000 caratteri con altezza del carattere tipografico pari a 12 pt ed interlinea pari 1,5 righe), con eventuali allegati tecnici.

b) Documentazione fotografica e breve relazione sullo stato attuale del bene culturale mobile da restaurare e del suo contesto.

c) Quadro economico dettagliato in ogni sua voce, comprensivo della indicazione e quantificazione delle eventuali risorse messe a cofinanziamento.

d) Autorizzazione da parte della competente Soprintendenza. In mancanza del predetto documento, in fase di candidatura è possibile trasmettere copia della richiesta di autorizzazione presentata alla Soprintendenza. E' necessario, tuttavia, che il documento sia posseduto dall'ente proponente prima della stipula della convenzione,

pena decadenza.

e) Consenso al trattamento dei dati personali (di ciascun soggetto coinvolto).

f) Dichiarazione fiscale ritenuta 4% e detraibilità IVA.

g) Eventuali richieste di autorizzazioni e/o autorizzazioni già possedute.

h) Copia del Documento di Identità del Legale Rappresentante (di ciascun soggetto coinvolto).

i) Indicazione delle modalità di fruizione del bene da parte del pubblico.

ART.6 VALUTAZIONE DELLE IDEE

La Fondazione effettuerà la valutazione delle idee pervenute; essa avverrà, a proprio insindacabile giudizio.

ART 7 COSTI ELEGGIBILI

Fondazione Puglia si riserva di valutare l'ammissibilità delle spese indicate sul quadro economico.

Tutte le spese possono essere riconosciute solo se effettivamente sostenute dall'ente destinatario del finanziamento. Non sono ammesse spese sostenute da persone fisiche.

L'avvio delle attività del progetto coincide con la data di sottoscrizione della convenzione, per cui nessuna spesa effettuata prima della predetta data può essere riconosciuta.

E' possibile riconoscere le seguenti spese:

- compenso per l'impresa di restauro/ singolo professionista
- oneri per la sicurezza

Le clausole contrattuali, ed in particolare i contenuti specifici del quadro economico, non possono essere modificate. Gli importi previsti in convenzione delle singole voci, possono essere rimodulati, previo parere positivo della Fondazione, per un massimo del +/- 10%.

In caso di cofinanziamento, è necessario indicare soggetti e importi che contribuiscono a sostenere finanziariamente l'iniziativa. Il soggetto attuatore dovrà dichiarare che il finanziamento

richiesto a Fondazione Puglia non è posto a carico di altri enti finanziatori. Altresì è necessario, in caso di inserimento dei loghi di altri soggetti sul materiale di comunicazione, che ne siano indicati sia il ruolo sia le risorse messe a disposizione.

ART. 8 PENALITA'

Nel caso in cui il progetto non venga portato a termine o non vengano rispettate le norme previste nella convenzione, corredata degli allegati, il soggetto attuatore è tenuto alla completa restituzione delle eventuali somme versate ed incassate e sarà escluso da future erogazioni della Fondazione per il quinquennio successivo.

ART 9 NORME FINALI

La partecipazione al presente Bando implica la piena e incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

L'eventuale finanziamento concesso sarà completamente erogato solo dopo il pagamento di tutte le spese attinenti alla realizzazione delle attività e a seguito della verifica, da parte di Fondazione Puglia, del rendiconto finale. Su richiesta, è possibile che l'erogazione avvenga per stati di avanzamento.

Qualsiasi chiarimento in relazione al presente Bando sarà fornito nell'apposita sezione FAQ del sito di questa Fondazione; nessuna risposta sarà fornita per telefono, per e-mail, né per posta certificata.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si fa riferimento alle norme relative allo Statuto e al Regolamento Attività Istituzionali della Fondazione consultabili sul sito web di Fondazione Puglia.